



Alla Reverenda Madre
Sr. M. Cristina ORSILLO
Superiora Generale delle Figlie della Misericordia
del T.O.R. di San Francesco

Nella lieta ricorrenza del centenario di fondazione di codesta Congregazione religiosa, mi unisco spiritualmente al rendimento di grazie al Signore per i doni elargiti alle Suore Figlie della Misericordia nel corso di un secolo di vita e di storia, come pure per il devoto e fedele servizio da esse compiuto per il bene della Chiesa.

“Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio” (*Misericordiae Vultus*, 1)

La fondatrice del vostro Istituto, la Beata Maria di Gesù Crocifisso Petković, nella sua infanzia e giovinezza ricevette dal suo padre terreno il bell’esempio di un benefattore misericordioso verso i poveri, e trasferì questa immagine vivente al Padre celeste, sperimentandone la misericordia e la generosità. Questa fiamma d’amore per Dio Padre ha saputo trasmetterla anche ad altri, prima nel suo luogo di nascita, poi nella patria, ed infine nell’intera Chiesa di Dio, attraverso la Congregazione delle Figlie della Misericordia, fondata il 4 ottobre 1920.

Di cuore auspico che questo solenne anniversario della Congregazione susciti un rinnovato entusiasmo e amore per Cristo, “immagine del Dio invisibile” (*Col* 1, 15), affinché con nuova forza e profonda ispirazione dello Spirito Santo, possiate vivere il vostro Carisma, ovvero testimoniare l’amore di Dio attraverso le opere di misericordia corporale e spirituale, a gloria di Dio e per il bene dei fratelli, sempre consapevoli che “Figlie della Misericordia, significa che siamo nate dalla misericordia del Padre e inviate al mondo per continuare la sua opera di

misericordia e l'amore fraterno per le persone sofferenti" (*Esortazione della Beata Maria di Gesù Crocifisso Petković*, 13 dicembre 1942). Come missionarie della Misericordia siete segno della sollecitudine materna della Chiesa per il Popolo di Dio, in modo particolare verso coloro che soffrono di più nella società odierna.

La vostra forza e consolazione, la fonte della vicinanza e dell'amore di Dio per il compimento delle opere di misericordia, in una continua sottomissione alla croce, possa essere il Cristo Crocifisso e risorto, davanti al quale San Francesco di Assisi trovava sempre di nuovo il significato della sua vocazione e missione. In tal modo voi stesse diventate Vangelo vivente, conformandovi a Cristo, che amava ogni uomo e che è stato messo a morte per l'intera umanità ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione (cfr Rm 4, 25).

Conservo vivo nel cuore il ricordo dell'incontro con la vostra Comunità e con la Vicaria della vostra Fondatrice, ormai più di quarant'anni fa, durante gli esercizi spirituali che ebbi la possibilità di dare loro nella diocesi di San Martin in Argentina. Con questa lieta memoria, in occasione della ricorrenza del Centenario, affido tutte le Suore della vostra Congregazione all'intercessione della Beata Vergine Maria e di San Francesco d'Assisi, invocando lumi e aiuti celesti affinché, nella fedeltà al Carisma originario possiate continuare ad essere vera immagine della misericordia di Dio. Vi imparto di cuore l'implorata benedizione Apostolica, che estendo a quanti si uniscono al rendimento di grazie per il bene compiuto nella vostra secolare attività.

Francesco

Roma, san Giovanni in Laterano, 19 Aprile 2020,
domenica della Divina Misericordia